Arcidiocesi di Firenze
Ufficio Liturgico Diocesano

Glorificate Dio con la vostra vita!

Novena di Natale 2008

La Novena di Natale qui proposta si articola in nove schemi di celebrazione che, in sintonia con il libro biblico proposto quest'anno per la catechesi degli adulti, hanno come punto di riferimento il capitolo dodicesimo della lettera ai Romani.
Attraverso la riflessione e la preghiera a partire da questo testo, vogliamo giorno dopo giorno riconoscere i tratti del volto della comunità che san Paolo ci esorta a diventare sempre più: una comunità in cui si vive l'amore al modo di Cristo, declinato nelle varie situazioni della vita; una comunità che ricerca le vie del bene, attenta a discernere la volontà di Dio giorno dopo giorno; una comunità che celebra con la sua vita e la vita di ciascuno dei suoi membri il culto spirituale che Dio gradisce. Una comunità che, attraverso la sue scelte, non solo attende, ma anche affretta la venuta del Regno di Dio.
Ecco giorno per giorno il cammino biblico proposto:

Giorno Novena	Tema biblico proposto
1° giorno	**Glorificate Dio con la vostra vita!** [Rm 12,1-2]
2° giorno	**Riconoscere che tutto viene da Dio** [Rm 12,3]
3° giorno	**Un solo corpo in Cristo** [Rm 12,4-5]
4° giorno	**Doni diversi secondo la grazia data a ciascuno** [Rm 12,6-8]
5° giorno	**L'amore non è ipocrita** [Rm 12,9-10]
6° giorno	**Le tante declinazioni dell'amore** [Rm 12,11-13]
7° giorno	**Le tante declinazioni dell'amore** [Rm 12,14-16]
8° giorno	**Cercate la pace** [Rm 12,17-18]
9° giorno	**Vincere il male con il bene** [Rm 12,19-21]

Sono indicati tre schemi di possibile utilizzazione del materiale proposto:

A. per la celebrazione fuori della Celebrazione Eucaristica
B. per la celebrazione all'inizio della Celebrazione Eucaristica
C. per la celebrazione alla fine della Celebrazione Eucaristica

Il testo della novena è disponibile all'indirizzo hptt//www.firenze.chiesacattolica.it (riquadro: **Tempo di Avvento,** link sulla homepage). È possibile anche richiedere il testo in formato cartaceo presso l'Ufficio Liturgico insieme agli spartiti del ritornello proposto per il lucernario: "Il Signore è la luce" (disponibile anche nella raccolta *Nella casa del Padre*) e delle Antifone "O".

In attesa del Signore che viene,

Ufficio Liturgico

Tel 055 2710747 Fax 055 2710741
liturgico@diocesifirenze.it - www.firenze.chiesacattolica.it/liturgico

Novena di Natale

A. Schema della celebrazione:

1. CANTO D'INGRESSO

2. SALUTO

3. LUCERNARIO Durante il canto (o la recita) del lucernario, si accendono ogni giorno una o più candele delle nove opportunamente preparate (una il primo giorno, due il secondo e così via). Le candele possono essere sistemate attorno all'ambone, oppure attorno ad un'icona (della Trinità, di Cristo, della Natività…). In questo caso può essere opportuno benedirla il primo giorno con queste o simili parole:

O Dio, che abiti una luce inaccessibile,
e ci hai amato di così grande amore
da renderti visibile in Cristo,
benedici questa immagine e
concedi ai tuoi fedeli che la onorano
di essere a lui configurati e
di crescere ogni giorno di più
a sua immagine e somiglianza.
Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore. Amen.

Il lucernario è composto dalla nota acclamazione *Il Signore è la luce* (disponibile nella raccolta *Nella casa del Padre*) e da alcuni versetti evangelici che possono essere letti o cantati da un cantore.

4. INCENSAZIONE DEL LIBRO DELLA PAROLA E MONIZIONE

Prima della monizione che introduce la lettura biblica, si può incensare il libro della Parola. Durante l'incensazione, l'assemblea può cantare un breve canto adatto oppure si possono proclamare alcuni versetti biblici, come per esempio:

Lettore: (cf Col 3)
La parola di Cristo dimori tra voi abbondantemente; ammaestratevi e ammonitevi con ogni sapienza, cantando a Dio di cuore e con gratitudine salmi, inni e cantici spirituali.
Tutti: Lampada ai miei passi sia la tua Parola, o Signore, luce sul mio cammino.

Lettore: (cf Eb 4)
La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla e scruta i sentimenti e i pensieri del cuore.
Tutti: Lampada ai miei passi sia la tua Parola, o Signore, luce sul mio cammino.

Lettore: (cf Gc 1)
Accogliete con docilità la parola che è stata seminata in voi e che può salvare le vostre anime.
Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non soltanto ascoltatori.
Tutti: Lampada ai miei passi sia la tua Parola, o Signore, luce sul mio cammino.

5. LETTURA BIBLICA introdotta da una breve preghiera biblica (Sl 119,33-34)

6. IN SILENZIO INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio per lasciare che la Parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi. Ognuno invoca interiormente lo Spirito con la breve preghiera proposta.

7. BREVE RIFLESSIONE (se si ritiene opportuno)

8/9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA: L' ANTIFONA "O" può essere cantata o recitata all'inizio e alla fine del salmo. Le strofe possono essere cantate o recitate dall'assemblea a cori alterni oppure cantate da uno o più solisti.

10. PADRE NOSTRO (tutti possono allargare le braccia, come gesto di invocazione e attesa)

11. DOSSOLOGIA

12. BENEDIZIONE

13. CONGEDO

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria, con la preghiera proposta.

15. CANTO FINALE

B. Se la Novena si celebra all'inizio della Celebrazione Eucaristica, lo schema si semplifica secondo questo ordine:

1. CANTO D'INGRESSO

2. SALUTO

3. LUCERNARIO Cf pagina precedente.

4. INCENSAZIONE DEL LIBRO DELLA PAROLA E MONIZIONE

Mentre il libro della Scrittura viene incensato, si canta (o recita) l'*antifona "O"* del giorno **(n. 8)**. Un lettore legge poi la monizione che introduce la lettura biblica.

5. LETTURA BIBLICA introdotta da una breve preghiera biblica (Sl 119,33-34)

6. IN SILENZIO INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio per lasciare che la Parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi. Ognuno invoca interiormente lo Spirito con la breve preghiera proposta.

Segue poi la colletta e la messa prosegue normalmente. Al termine della celebrazione si può benedire e congedare l'Assemblea con le formule proposte ai nn. 11-12-13-14.

c. Se invece la novena si celebra alla fine della Celebrazione Eucaristica (mantenendo il lucernario all'inizio) si segue il seguente schema:

1. CANTO D'INGRESSO

2. SALUTO

3. LUCERNARIO. Cf pagina precedente

Segue poi l'atto penitenziale e la messa prosegue normalmente fino all'orazione dopo la comunione. Quindi prosegue secondo il seguente ordine:

9. ANTIFONA "O"

4. MONIZIONE

5. LETTURA BIBLICA introdotta da una breve preghiera biblica (Sl 119,33-34)

6. IN SILENZIO INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio per lasciare che la Parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi. Ognuno invoca interiormente lo Spirito con la breve preghiera proposta.

11. DOSSOLOGIA

12. BENEDIZIONE

13. CONGEDO

14. INSIEME A MARIA

Invochiamo l'intercessione di Maria, con la preghiera proposta.

15. CANTO FINALE

1° Giorno

Glorificate Dio con la vostra vita!

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
Tutti: Amen.

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci trasforma
perché tutta la nostra vita
sia a lode della sua gloria,
sia con tutti voi.
T: E con il tuo spirito

3. LUCERNARIO

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

Sacrificio e offerta non gradisci,
gli orecchi mi hai aperto.
Allora ho detto: «Ecco, io vengo.
Nel rotolo del libro su di me è scritto
di fare la tua volontà:
mio Dio, questo io desidero».
(Sl 40,7-9)

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Nove giorni ci separano dal Natale: un tempo durante il quale ci prepariamo con particolare amore e cura a celebrare la nascita di Gesù, invocando il suo ritorno glorioso.
La meditazione di questi giorni sarà guidata dal capitolo dodicesimo della lettera di san Paolo ai Romani. Ogni giorno ci confronteremo con pochi ma intensi versetti che delineano i tratti del volto di una comunità che nel quotidiano cerca di conformarsi al progetto di Dio su di lei: una comunità che, nella fatica del discernimento della volontà di Dio, cresce nell'amore e si prepara così ad accogliere il suo Signore quando tornerà nella gloria.
L'apostolo Paolo ci chiama suoi fratelli. Nella comunità cristiana, infatti, i rapporti non sono di tipo giuridico, né si fondano su legami di sangue; i legami di fraternità si fondano sulla condivisione di una stessa esperienza di fede, che va oltre ogni divisione di tipo culturale e sociale. Oggi Paolo esorta noi, suoi fratelli, a lasciarci trasformare profondamente affinché tutta la nostra vita sia culto gradito a Dio. Ogni separazione tra vita e culto, tra profano e sacro è qui superata: tutta la nostra vita, anche il nostro corpo, deve diventare glorificazione di Dio e della sua misericordia.
Per questo, però, è necessario che ci lasciamo trasformare dal Signore, ricercando attivamente la sua volontà, esercitandoci a ricercare il bene in ogni situazione.
Chiediamo al Signore di indicarci quale trasformazione ci chiede oggi, personalmente e come comunità; chiediamogli di venire a conformarci al suo progetto di amore: in esso troveremo la nostra vera gioia.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 119,33-34]

T: Insegnami, Signore,
la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.
Dammi intelligenza,
perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
[12,1-2]

Vi esorto, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale.
Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

PAROLA DI DIO

T: Rendiamo grazie a Dio

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo interiormente lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo,
donaci una vita piena, feconda, santa:
fa' che tutta la nostra vita
sia un canto di lode a Dio,
Padre e Figlio e Spirito santo.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA
O Messia promesso,
che apri gli occhi ai ciechi,
gli orecchi schiudi ai sordi
e fai parlare i muti,
vieni ad annunciare ai poveri la salvezza
e ai prigionieri la liberazione.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [dal Sl 96]
[a cori alterni]

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome.

Portate offerte ed entrate nei suoi atri,
prostratevi al Signore nel suo atrio santo.
Tremi davanti a lui tutta la terra.

Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
È stabile il mondo, non potrà vacillare!
Egli giudica i popoli con rettitudine.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,
risuoni il mare e quanto racchiude;

sia in festa la campagna e quanto contiene,
acclamino tutti gli alberi della foresta
davanti al Signore che viene:
sì, egli viene a giudicare la terra.

Tutti:
Giudicherà il mondo con giustizia
e nella sua fedeltà i popoli.

Tutti: [Sl 28,6]
Sia benedetto il Signore,
che ha dato ascolto
alla voce della mia supplica.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Messia promesso…*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

PADRE NOSTRO…

11. DOSSOLOGIA
[dalla preghiera ebraica del Sabato]

CP: Signore, fino ad ora la tua misericordia
ci ha soccorso
e la tua fedeltà non ci ha abbandonato:
per questo il nostro corpo,
lo spirito e l'anima che hai inalato in noi
e la lingua che hai posto nella nostra bocca
confesseranno, benediranno,
celebreranno e glorificheranno
per sempre il tuo nome, o nostro re!

T: *Poiché ogni bocca ti confesserà,*
ogni lingua ti loderà,
ogni occhio a te guarderà,
ogni ginocchio a te si piegherà,
ogni altezza a te si prostrerà;
e i cuori ti temeranno
secondo quanto è detto:
non c'è santo come il Signore!

CP: Benedetto sei tu, Signore,
re grande e degno di ogni lode.

T: *Benedetto sei tu,*
Signore che fai per noi meraviglie,
Dio, vivente nei secoli.
Amen!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore,
il Messia promesso che viene
ad portare la salvezza e la liberazione,
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO
[Rm 15,5]

CP: Il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

2° Giorno

Riconoscere che tutto viene da Dio

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: Amen.

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci ha chiamati per grazia a servirlo
secondo i suoi doni
e non secondo i nostri meriti,
sia con tutti voi.
T: E con il tuo spirito

3. LUCERNARIO

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!
[At 17, 24.28]
Dio, che ha fatto il mondo
e tutto ciò che contiene,
è Signore del cielo e della terra,
non dimora in templi
costruiti dalle mani dell'uomo:
in lui viviamo,
ci muoviamo ed esistiamo.

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Con l'autorevolezza che gli viene dal suo ministero, Paolo ricorda a ciascuno di noi che siamo solo in debito verso Dio e verso i fratelli: tutto, anche la fede, ci viene dato in dono e non c'è davvero motivo per cui vantarsi, né per chi siamo, né per il ruolo che ricopriamo nella chiesa e nella società.
Paolo fa appello alla grazia da lui ricevuta per sottolineare che sta per comunicarci un messaggio importante: afferma che i doni che abbiamo (di cui parlerà anche nei versetti seguenti) ci vengono da Dio; ma allo stesso tempo ci esorta anche ad avere di noi una giusta valutazione. Infatti, tutto è dono, ma non un dono da tener nascosto, bensì da riconoscere e mettere al servizio dei fratelli. I talenti che il Signore ci dona dobbiamo farli fruttificare e spenderli per il bene di tutti.
Chiediamo al Signore di crescere in questa logica di servizio che Paolo ci propone: con umiltà, con spirito di condivisione, offriamoci al Signore così come siamo e permettiamogli di agire attraverso di noi, di colmarci dei suoi doni per amore dei fratelli. Come il mare è fatto di tante gocce di acqua, così la comunità cresce e si arricchisce con il contributo di ciascuno di noi: ogni goccia, infatti, è unica e preziosa.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 119,33-34]

T: Insegnami, Signore,
la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.
Dammi intelligenza,
perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
[12,3]

Fratelli, per la grazia che mi è stata concessa, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto è conveniente valutarsi, ma valutatevi in maniera da avere di voi una giusta valutazione, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato.

PAROLA DI DIO

T: Rendiamo grazie a Dio

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo interiormente lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo,
accoglici così come siamo:
ci lasciamo trasformare da te,
dalla ricchezza dei tuoi doni.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

O Sapienza,
che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi ai confini del mondo
e tutto disponi con soavità e forza:
vieni, insegnaci la via della saggezza.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [dal Sl 65]
[a cori alterni]

Per te il silenzio è lode, o Dio, in Sion;
a te si sciolgono i voti.
A te, che ascolti la preghiera,
viene ogni mortale.

Con i prodigi della tua giustizia,
tu ci rispondi, o Dio, nostra salvezza,
fiducia degli estremi confini della terra
e dei mari più lontani.

Tu rendi saldi i monti con la tua forza,
cinto di potenza.

Gli abitanti degli estremi confini
sono presi da timore davanti ai tuoi segni:
tu fai gridare di gioia
le soglie dell'oriente e dell'occidente.

Tu visiti la terra e la disseti:
la ricolmi di ricchezze.
Stillano i pascoli del deserto
e le colline si cingono di esultanza.

I prati si coprono di greggi,
le valli si ammantano di messi:
gridano e cantano di gioia!

Tutti: [Sl 42,14]
Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre.
Amen, amen.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Sapienza …*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

PADRE NOSTRO…

11. DOSSOLOGIA
[dalla preghiera ebraica del sabato]

CP: Intonando salmi e cantici
noi ti loderemo, o Signore, Dio nostro,
con inni di ringraziamento.

T: *Noi ti magnificheremo,*
ti celebreremo, ti glorificheremo,
ti proclameremo re
e ricorderemo il tuo nome,
o nostro Dio:

CP: tu sei l'unico,
il vivente per i secoli,
il re glorificato per l'eternità.
Benedetto sei tu, Signore,
re grande e degno di ogni lode.

T: *Benedetto sei tu,*
Signore che fai per noi meraviglie,
Dio, vivente nei secoli.
Amen!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore, Sapienza del Padre,
che tutto dispone
secondo il suo progetto di amore,
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO
[Rm 15,5]

CP: Il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

3° Giorno

Un solo corpo in Cristo

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: Amen.

CP: Dio, potente e misericordioso,
che ha fatto di noi un solo corpo
in Cristo, nostro Signore,
sia con tutti voi.
T: E con il tuo spirito

3. LUCERNARIO

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

[1Cor 12,13]

Noi tutti siamo stati battezzati
in un solo Spirito
per formare un solo corpo,
Giudei o Greci, schiavi o liberi;
e tutti ci siamo abbeverati
a un solo Spirito.

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Paolo ci esorta a prendere consapevolezza del profondo legame che ci unisce ai fratelli. Egli si serve di un'immagine a lui cara, quella del corpo, del quale ciascuno di noi con la sua fede e con i suoi doni è una parte importante. Nel corpo umano, bello e buono così come è stato creato da Dio, tutte le parti servono al bene del tutto. Così ciascuno di noi è strettamente legato alle altre parti della comunità, nessuno escluso.
Questo progetto di unità e reciprocità è impegnativo. Per questo Paolo sottolinea la caratteristica fondamentale di questo corpo: noi siamo un corpo solo *in Cristo*. È il Signore Gesù il fondamento di questa nostra unità, è lui l'asse portante attorno al quale tutto ruota e che tutto sorregge. Se mettiamo Gesù al centro delle nostre comunità, possiamo davvero fin da ora sperimentare la fraternità e pregustare una goccia di quella gioia che vivremo in pienezza quando Dio sarà tutto in tutti e la fraternità sarà universale.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 119,33-34]

T: Insegnami, Signore,
la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.
Dammi intelligenza,
perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

[12,4-5]

Fratelli, poiché, come in un solo corpo abbiamo molte membra e queste membra non hanno tutte la medesima funzione, così anche noi, pur essendo molti, siamo un solo corpo in Cristo e ciascuno per la sua parte siamo membra gli uni degli altri.

PAROLA DI DIO

T: Rendiamo grazie a Dio

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo interiormente lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo,
Spirito di unità e di riconciliazione:
per tua grazia le nostre diversità
siano ricchezza gli uni per gli altri,
siano al servizio dell'unità.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

O Signore,
guida della casa di Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [Sl 100]
[a cori alterni]

Acclamate al Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio;
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,
lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore,
eterna la sua misericordia,
la sua fedeltà per ogni generazione.

Tutti: [Sl 66,20]
Sia benedetto Dio
che non ha respinto la mia preghiera,
non mi ha negato la sua misericordia.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Signore…*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

PADRE NOSTRO…

11. DOSSOLOGIA
[dalla preghiera ebraica del Sabato]

CP: L'anima di ogni vivente
benedica il tuo Nome, Signore,
e lo spirito di ogni carne
veneri ed esalti il tuo ricordo,
o nostro re, per sempre.
Da sempre e per sempre tu sei Dio
e all'infuori di te non abbiamo un re
che redima e che salvi,
che riscatti, che liberi,
che risponda e che abbia misericordia.

T: *Ogni bocca ti confessa*
e ogni lingua ti loda
e ogni occhio guarda a te
e ogni ginocchio a te si piega
e ogni altezza davanti a te si prostra
e i cuori ti temono.

CP: Benedetto sei tu, Signore,
re grande e degno di ogni lode.

T: *Benedetto sei tu,*
Signore che fai per noi meraviglie,
Dio, vivente nei secoli.
Amen!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore,
fondamento della nostra comunità,
che viene a liberarci
con braccio potente
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

[Rm 15,5]
CP: Il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

4° Giorno

Doni diversi secondo la grazia data a ciascuno

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: Amen.

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci ricolma dei suoi doni
perché possiamo servirci
gli uni gli altri
con amore e gioia,
sia con tutti voi.
T: E con il tuo spirito

3. LUCERNARIO

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

[1Cor 12,4-6]

Vi sono diversità di carismi,
ma uno solo è lo Spirito;
vi sono diversità di ministeri,
ma uno solo è il Signore;
vi sono diversità di operazioni,
ma uno solo è Dio,
che opera tutto in tutti.

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

I doni che il Signore elargisce alla sua comunità sono molteplici, perché tanti sono i fratelli con i loro doni; e c'è bisogno del contributo di tutti, perché tutti sono preziosi e rendono viva la comunità.
Sono doni diversi e complementari e tutti servono all'edificazione della comunità: la profezia, l'insegnamento, i diversi ministeri, l'esortazione, la presidenza, il servizio ai poveri. San Paolo ci ricorda anche che i doni vanno esercitati nel modo appropriato: con semplicità, passione, abnegazione, gioia.
Chiediamo al Signore che nessuno dei suoi doni manchi alla nostra comunità. Presentiamogli la nostra disponibilità a ricevere i suoi doni: il Signore ha bisogno di noi per rendere sempre più bella e santa la sua Chiesa.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 119,33-34]

T: Insegnami, Signore,
la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.
Dammi intelligenza,
perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

[12,6-7]

Fratelli, abbiamo doni diversi secondo la grazia data a ciascuno di noi: chi ha il dono della profezia la eserciti secondo ciò che detta la fede; chi ha un ministero attenda al ministero; chi insegna, si dedichi all'insegnamento; chi esorta, si dedichi all'esortazione. Chi dona, lo faccia con semplicità; chi presiede, presieda con diligenza; chi fa opere di misericordia, le compia con gioia.

PAROLA DI DIO

T: Rendiamo grazie a Dio.

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo interiormente lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo,
insegnaci a non sopravvalutarci,
nella consapevolezza che ogni dono viene da te:
aiutaci a fare tutto con amore e per amore.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

O Germoglio di Iesse,
che ti innalzi come segno per i popoli,
tacciono davanti a te i re della terra
e le nazioni t'invocano:
vieni a liberarci, non tardare.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [dal Sl 31]
[a cori alterni]

Io confido in te, Signore;
dico: «Tu sei il mio Dio,
nelle tue mani sono i miei giorni».

Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo,
salvami per la tua misericordia.

Quanto è grande la tua bontà, Signore!
La riservi per coloro che ti temono,
ne ricolmi chi in te si rifugia
davanti agli occhi di tutti.

Benedetto il Signore,
che ha fatto per me meraviglie di grazia
in una fortezza inaccessibile.

Amate il Signore, voi tutti suoi santi;
il Signore protegge i suoi fedeli
e ripaga oltre misura l'orgoglioso.

Siate forti, riprendete coraggio,
o voi tutti che sperate nel Signore.

Tutti: [Sl 68,20-21]
Benedetto il Signore sempre;
ha cura di noi il Dio della salvezza.
Il nostro Dio è un Dio che salva.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Germoglio di Iesse…*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

PADRE NOSTRO…

11. DOSSOLOGIA
[dalla preghiera ebraica del Sabato]

CP: Dio che apri ogni giorno
i battenti delle porte dell'oriente
e che spalanchi
le finestre del firmamento,
fai uscire il sole dalla sua sede
e la luna dal luogo dove dimora
e illumini con i suoi abitanti
tutto il mondo
che hai creato con la misura
della misericordia.

T: *Tu illumini la terra e i suoi abitanti*
con misericordia
e nella tua bontà
rinnovi ogni giorno, sempre,
l'opera della creazione.
Quanto sono mirabili le tue opere,
Signore,
tutte le hai fatte con sapienza:
la terra è piena delle tue creature!

CP: Benedetto sei tu, Signore,
re grande e degno di ogni lode.

T: *Benedetto sei tu,*
Signore che fai per noi meraviglie,
Dio, vivente nei secoli.
Amen!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore, nostra ricchezza,
il Germoglio di Iesse
che viene a liberarci
e ci ricolma dei suoi doni,
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

[Rm 15,5]
CP: Il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

5° Giorno

L'amore non è ipocrita

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: Amen.

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci esorta a essere sinceri nell'amore,
senza finzioni,
e a cercare e fare il bene,
sia con tutti voi.
T: E con il tuo spirito

3. LUCERNARIO

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!
[Gv 13,34]
Dice Gesù:
"Vi do un comandamento nuovo:
che vi amiate gli uni gli altri;
come io vi ho amato,
così amatevi anche voi
gli uni gli altri".

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Soltanto due versetti della lettera ai Romani saranno oggi oggetto della nostra meditazione e preghiera: sono però due versetti fondamentali, che meritano tutta la nostra attenzione perché costituiscono il fulcro di tutte le indicazioni che Paolo ci proporrà nei versetti successivi.
Se vogliamo davvero diventare un solo corpo in Cristo, allora –ci esorta l'apostolo- dobbiamo vivere la carità al modo di Gesù: una carità sincera che è incompatibile con ogni finzione. Paolo è molto diretto nella sua affermazione, non va per il sottile e usa un linguaggio forte: "la vostra carità non sia ipocrita". Egli ci mette in crisi, ci sollecita a ripensare concretamente a tutte le nostre scelte e a reimpostare tutta la nostra vita personale e comunitaria secondo il criterio di una carità vera, che non ammette ipocrisie e che ci spinge a rifuggire il male e ad aderire al bene con tutte le nostre forze.
Guardiamo a Gesù: egli ci ha dato l'esempio di una vita tutta centrata sull'amore, fino alla fine, fino al dono di sé.
È un progetto impegnativo, ma possibile perché non si fonda sulle nostre capacità, ma sul dono di Dio che ci precede e ci accompagna. Non rimandiamo a domani: cominciamo oggi, nelle piccole cose, a esercitarci a vivere la carità al modo di Gesù e con Gesù.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 119,33-34]

T: Insegnami, Signore,
la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.
Dammi intelligenza,
perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
[12,9-10]

Fratelli, la vostra carità non sia ipocrita: detestate il male, attaccatevi al bene; amatevi gli uni gli altri con affetto fraterno, gareggiate nello stimarvi a vicenda.

PAROLA DI DIO

T: Rendiamo grazie a Dio.

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo interiormente lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo,
riempi di te i nostri cuori:
aiutaci mettere la carità al di sopra di tutto,
a sentirci fratelli e sorelle in te,
uniti dal tuo stesso amore.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

O Chiave di Davide,
scettro della casa d'Israele,
che apri e nessuno può chiudere,
chiudi e nessuno può aprire:
vieni, libera l'uomo prigioniero,
che giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [dal Sl 36]
[a cori alterni]

Confida nel Signore e fa' il bene;
abita la terra e vivi con fede.
Cerca la gioia del Signore,
esaudirà i desideri del tuo cuore.

Manifesta al Signore la tua via,
confida in lui: compirà la sua opera;
Farà brillare come luce la tua giustizia,
come il meriggio il tuo diritto.

Sta' in silenzio davanti al Signore
e spera in lui;
non irritarti per chi ha successo,
per l'uomo che trama insidie.

Desisti dall'ira e deponi lo sdegno,
non irritarti: faresti del male,
I miti invece possederanno la terra
e godranno di una grande pace.

Conosce il Signore la vita dei buoni,
la loro eredità durerà per sempre.
Il Signore fa sicuri i passi dell'uomo
e segue con amore il suo cammino.

Tutti: [Sl 72,18-19]
Benedetto il Signore, Dio di Israele,
egli solo compie prodigi.
E benedetto il suo nome glorioso per sempre,
della sua gloria sia piena tutta la terra.
Amen, amen.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Chiave di Davide…*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

PADRE NOSTRO…

11. DOSSOLOGIA
[dalla preghiera ebraica del Sabato]

T: *Con amore eterno tu ci hai amato,*
o Signore Dio nostro,
e con pietà grande e sovrabbondante
hai avuto pietà di noi.

CP: Padre nostro
misericordioso e compassionevole,
abbi pietà di noi
e concedi al nostro cuore
la facoltà di intendere,
di capire,
di ascoltare,
di apprendere e di istruire,
di custodire e di praticare
tutte le tue parole,
con amore.

T: *Presto fa' giungere su di noi*
la benedizione e la pace
dai quattro angoli della terra.
Benedetto sei tu,
Signore che fai per noi meraviglie,
Dio, vivente nei secoli.
Amen!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore,
che ci ha amati fino alla fine,
Chiave di Davide
che ci apre le porte del Regno
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

[Rm 15,5]
CP: Il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

6° Giorno

Le tante declinazioni dell'amore

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: Amen.

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ci dona un cuore nuovo
per servire il Signore e i fratelli
con gioia e responsabilità,
sia con tutti voi.
T: E con il tuo spirito

3. LUCERNARIO

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!
[Rm 13,8.10]
Non abbiate alcun debito con nessuno,
se non quello di un amore vicendevole;
pieno compimento della legge
è l'amore.

T: Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Dopo averci esortato con forza a vivere la carità, Paolo ci dà alcune indicazioni concrete su come vivere la carità nelle varie situazioni della nostra vita. La carità, infatti, non è un generico sentimento di bene per tutti, non è affatto disincarnata; al contrario: essa va cercata, vissuta, concretizzata nelle piccole e grandi situazioni di ogni giorno.
La carità ci chiede di scendere nel particolare, di essere attenti, vigili, ferventi, costanti. Deve essere il sigillo che contraddistingue il nostro agire concreto, senza timori, senza angosce, ma anche senza pigrizia o ipocrisia. Tutto acquista senso se vissuto nell'amore e per amore; tutto perde sapore, se l'amore non è il sale delle nostre scelte quotidiane. L'amore deve essere il motore della nostra vita, quell'amore che, come scrisse il grande poeta, "move il sole e l'altre stelle".

5. LETTURA BIBLICA
[Sl 119,33-34]

T: Insegnami, Signore,
la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.
Dammi intelligenza,
perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
[12,11-13]

Fratelli, non siate pigri nel fare il bene, siate invece ferventi nello spirito; servite il Signore.
Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera.
Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità.
PAROLA DI DIO

T: Rendiamo grazie a Dio.

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO
Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo interiormente lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo, abita in noi
e trasforma le nostre vite:
che ogni nostro atto sia guidato dall'amore,
dallo zelo per Dio e per i fratelli.
Non manchi mai sulle nostre labbra
un sorriso e una parola di accoglienza
per tutti.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA
O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna, sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [Sl 133]
[a cori alterni]

Ecco com'è bello e com'è dolce
che i fratelli vivano insieme!

È come olio prezioso versato sul capo,
che scende sulla barba, la barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.

È come rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.
Perché là il Signore manda la benedizione,
la vita per sempre.

Tutti: (Sl 89,53)
Benedetto il Signore in eterno.
Amen, amen.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Astro che sorgi...*

10. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

PADRE NOSTRO…

11. DOSSOLOGIA
[dalla preghiera ebraica del Sabato]

CP: Benedetto sei tu,
Signore, Dio nostro,
roccia di tutti i secoli,
giusto in tutte le generazioni,
il Dio fedele,
che dice e fa,
promette e mantiene
perché tutte le sue parole
sono verità e giustizia.

T: *Degno di fede sei tu,*
Signore Dio nostro,
e degne di fede sono le tue parole:
non una di esse
ritornerà indietro senza effetto.

CP: Benedetto sei tu, Signore,
il Dio fedele a tutte le sue parole!

T: *Benedetto sei tu,*
Signore che fai per noi meraviglie,
Dio, vivente nei secoli.
Amen!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore, nostra pace,
che ci insegna come amare,
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

[Rm 15,5]

CP: Il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio.*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

7° Giorno

Le tante declinazioni dell'amore

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: *Amen.*

CP: Dio, benedetto nei secoli,
che ha riversato il suo amore
nei nostri cuori,
perché possiamo amare tutti
come lui stesso ci ama,
sia con tutti voi.
T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!*
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!
[Fil 2,5-7]
Abbiate in voi
gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:
egli, pur essendo nella condizione di Dio,
non considerò un privilegio
l'essere come Dio
ma svuotò se stesso,
assumendo una condizione di servo

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!*
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Anche oggi Paolo continua a darci preziose indicazioni su come vivere la carità senza ipocrisie. I tratti distintivi della comunità di Gesù si misurano non solo sull'amore per i fratelli, ma anche sull'amore per i nemici, per chi ci è ostile e addirittura ci perseguita. Qui sta la vera novità di Gesù: il raggio di azione della carità non ha più limiti. Non ci sono più barriere, confini al di là dei quali si possa fare a meno di vivere la carità. Anzi: proprio lì, nel confronto con il nemico, con chi non la pensa come noi, con chi ci giudica… lì si misura l'amore come dono disinteressato di sé, come ricerca del bene dell'altro perché è il *suo* bene, senza aspettarci niente in cambio.
La gioia e il pianto degli altri (ovvero tutta l'esistenza degli altri, racchiusa in questi due poli estremi) sono la gioia e il pianto di chi vive concretamente la carità senza ipocrisie.
Mentre ci prepariamo a celebrare il Natale, fermiamoci un istante per lodare e ringraziare il Signore che è venuto nella carne: è grazie a questo evento grandioso che ha cambiato la storia, che anche noi, nella nostra piccolezza, possiamo vivere la carità al modo di Gesù.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 119,33-34]

T: *Insegnami, Signore,*
la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.
Dammi intelligenza,
perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
[12, 14-16]

Fratelli, benedite coloro che vi perseguitano, benedite e non maledite. Rallegratevi con quelli che sono nella gioia; piangete con quelli che sono nel pianto.
Abbiate i medesimi sentimenti gli uni verso gli altri; non nutrite desideri di grandezza; volgetevi piuttosto a ciò che è umile. Non stimatevi sapienti da voi stessi.

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio.*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo interiormente lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Vieni, Spirito santo,
aiutaci ad accogliere la salvezza di Gesù:
giustificati e riconciliati per grazia,
vogliamo vivere in pace con tutti,
anche con chi ci giudica e ci critica.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA

O Re delle genti,
atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno:
vieni e salva l'uomo
che hai formato dalla terra.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [dal Sl 34]
[a cori alterni]

Venite, figli, ascoltatemi;
v'insegnerò il timore del Signore.

Chi è l'uomo che desidera la vita
e ama i giorni in cui vedere il bene?

Custodisci la lingua dal male,
le labbra da parole di menzogna.
Sta' lontano dal male e fa' il bene,
cerca e persegui la pace.

Gli occhi del Signore sui giusti,
i suoi orecchi al loro grido di aiuto.
Gridano e il Signore li ascolta,
li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato,
egli salva gli spiriti affranti.
Il Signore riscatta la vita dei suoi servi,
non sarà condannato chi in lui si rifugia.

Tutti: [Sl 42,14]
Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre.
Amen, amen.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Re delle genti…*

11. PADRE NOSTRO

CP: Signore,
il tuo ritorno verrà all'improvviso:

T: *con le lampade accese*
attendiamo il tuo ritorno nella gloria.

PADRE NOSTRO…

11. DOSSOLOGIA
[dalla preghiera ebraica del Sabato]

CP: Sia benedetto colui che disse
e il mondo fu:
benedetto egli sia!
Benedetto colui che dice e fa,
benedetto colui
che decreta ed esegue,
benedetto colui
che ha pietà della terra,
benedetto colui
che ha pietà delle creature!

T: *Benedetto colui che rende una*
ricompensa buona a chi lo teme,
benedetto colui che vive per sempre
e sussiste in eterno,
benedetto colui che riscatta e libera:
sia benedetto il suo nome!

CP: Noi ti lodiamo, Signore nostro Dio,
il vivente per i secoli,
il re il cui nome grande
è celebrato
e glorificato per l'eternità!

T: *Benedetto sei tu,*
Signore che fai per noi meraviglie,
Dio, vivente nei secoli.
Amen!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore, nostra pace,
atteso da tutte le nazioni,
che ci indica le vie dell'amore,
sia con voi.
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

[Rm 15,5]
CP: Il Dio della perseveranza e della consolazione vi conceda di avere gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiate gloria a Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio.*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

8° Giorno

Cercate la pace

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: *Amen.*

CP: Il Dio della pace
che ci santifica
e ci indica le vie
per costruire la pace,
sia con tutti voi.
T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!*
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!
[Mt 5,9]
Dice Gesù:
"Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio"

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!*
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Nel breve testo che oggi mediteremo, Paolo continua ancora a descrivere lo stile di vita di chi cerca attivamente una carità senza ipocrisie. Questa ricerca, infatti, non può che sfociare nella ricerca strettamente connessa della giustizia e della pace. Gli spazi della carità, infatti, non sono spazi angusti, anzi: si dilatano per raggiungere tutti gli uomini. La carità non è dono statico, non ci permette di starcene seduti a contemplarlo. Va vissuto.
"Per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti" ci dice san Paolo: dobbiamo fare tutto quello che possiamo per vivere in pace con tutti, per edificare relazioni di pace, per cercare con sapienza e costanza tutti i modi e gli strumenti di pace, non solo nelle grandi scelte, ma soprattutto in quelle piccole che segnano la nostra vita di tutti i giorni.
Il Signore ci doni luce e forza, perché il nostro impegno per la pace, come singoli e come comunità, non venga mai meno, ma si moltiplichi giorno dopo giorno.

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 119,33-34]

T: *Insegnami, Signore,*
la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.
Dammi intelligenza,
perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani
[12,17-18]
Fratelli, non rendete a nessuno male per male. Cercate di compiere il bene davanti a tutti gli uomini.
Se possibile, per quanto dipende da voi, vivete in pace con tutti.

PAROLA DI DIO
T: *Rendiamo grazie a Dio.*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO
Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo interiormente lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Spirito di sobrietà e di pazienza,
che abiti in noi:
aiutaci a vivere in pienezza
l'attimo presente,
con la sguardo rivolto al futuro di pace di Dio.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA
O Emmanuele,
nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci,
o Signore nostro Dio.

9. PREGHIAMO CON LA SCRITTURA [Is 9,1-2.5-6]
[a cori alterni

Il popolo che camminava nelle tenebre
vide una grande luce;
su coloro che abitavano in terra tenebrosa
una luce rifulse.

Hai moltiplicato la gioia,
hai aumentato la letizia.
Gioiscono davanti a te
come si gioisce quando si miete.

Poiché un bambino è nato per noi,
ci è stato dato un figlio.
Sulle sue spalle è il segno della sovranità
ed è chiamato: Consigliere ammirabile,
Dio potente, Padre per sempre,
Principe della pace;

grande sarà il suo dominio
e la pace non avrà fine
sul trono di Davide e sul regno,
che egli viene a consolidare e rafforzare
con il diritto e la giustizia, ora e sempre.

Tutti: [Sl 113, 2-3]
Sia benedetto il nome del Signore,
ora e sempre.
Dal sorgere del sole al suo tramonto
sia lodato il nome del Signore.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: *O Emmanuele...*

10. PADRE NOSTRO

T: *Fratelli,*
cerchiamo ciò che porta alla pace
e all'edificazione vicendevole.
Con fede attendiamo e affrettiamo
il giorno del Signore che viene!

CP: Vigilanti nella preghiera invochiamo:

T: *PADRE NOSTRO…*

11. DOSSOLOGIA
[dalla preghiera ebraica del Sabato]

T: *Dio nostro e Dio dei nostri padri*
degnati di benedirci
con la triplice benedizione
scritta nella Legge:

CP: Ti benedica il Signore e ti protegga!
Faccia splendere il Signore
il suo volto su di te e ti sia propizio!
Rivolga il Signore il suo volto su di te
e ti conceda la pace!

T: *Benedetto sei tu, Signore,*
che benedici il tuo popolo con la pace.
Amen!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore della pace,
l'Emmanuele,
speranza e salvezza dei popoli,
sia con voi
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Come uno che trova un grande tesoro,
gioite della promessa del Signore:
egli ci dona la sua pace!
Camminate dunque verso
il suo regno di pace.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio.*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE

9° Giorno

Vincere il male con il bene

1. CANTO

2. SALUTO

CP: Nel nome del Padre e del Figlio
e dello Spirito Santo
T: *Amen.*

CP: Dio, nostro Padre,
che viene a portare giustizia e pace
e ci indica la via del bene
che conduce al suo Regno,
sia con tutti voi.
T: *E con il tuo spirito*

3. LUCERNARIO

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!*
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

[Gal 6,9-10]

Fratelli,
non stanchiamoci di fare il bene;
se infatti non desistiamo,
a suo tempo mieteremo.
Poiché dunque ne abbiamo l'occasione,
operiamo il bene verso tutti,
soprattutto verso i fratelli nella fede.

T: *Il Signore è la luce che vince la notte!*
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore!

4. MONIZIONE

Stiamo per terminare il nostro pellegrinaggio verso Betlemme.
Qui finalmente incontreremo personalmente Gesù, il Principe della Pace.
Egli rinnova ogni anno la sua promessa: «Ecco, io verrò presto!» (Ap 22,7). E noi attendiamo fiduciosi la realizzazione di questa promessa: Egli viene e non tarderà!
Certo, noi già sperimentiamo la presenza del Signore in mezzo a noi, già scorgiamo i segni del suo Regno che si sta realizzando.
Eppure, come ci ricorda l'apostolo Paolo che ci ha accompagnato in questi nove giorni, ci sono ancora tanti ostacoli, tante ingiustizie, tante miserie, tante inimicizie da vincere, perfino all'interno delle nostre comunità!
Sappiamo che solo il Signore potrà definitivamente portare a compimento il suo Regno quando tornerà nella gloria.
Ma questo non ci esenta dal "rimboccarci le maniche" perché il Regno non va solo atteso, ma anche affrettato.
Ed ecco allora l'esortazione conclusiva di Paolo, quasi ricapitolativa di tutto il percorso di questi giorni: lasciate a Dio il compito di ristabilire la giustizia; voi pensate a cercare e fare il bene.
Davanti al presepe, contempliamo Gesù: chiediamogli di aiutarci ad affrettare il suo Regno, di fare di noi delle comunità che vivono già in germe l'esperienza del Regno; e, insieme a tutta la Chiesa, con forza invochiamolo: *vieni, Signore Gesù!*

5. LETTURA BIBLICA

[Sl 119,33-34]

T: *Insegnami, Signore,*
la via dei tuoi decreti
e la custodirò sino alla fine.
Dammi intelligenza,
perché io custodisca la tua legge
e la osservi con tutto il cuore.

Dalla lettera di san Paolo apostolo au Romani

[12, 19-21]

Non fatevi giustizia da voi stessi, carissimi, ma lasciate fare all'ira divina. Sta scritto infatti: Spetta a me fare giustizia, io darò a ciascuno il suo, dice il Signore.
Al contrario, se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere: facendo questo, infatti, accumulerai carboni ardenti sopra il suo capo.
Non lasciarti vincere dal male, ma vinci con il bene il male.

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio*

6. INVOCHIAMO LO SPIRITO

Facciamo un breve momento di silenzio. Invochiamo interiormente lo Spirito Santo e lasciamo che la parola che abbiamo ascoltato risuoni in noi:

Spirito di sapienza e di intelligenza,
Spirito di pace e di giubilo,
Spirito di servizio e di condivisione:
vieni in noi e aiutaci a scegliere sempre
la via del bene,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e che venga il nostro salvatore Gesù Cristo,
nostro salvatore.

7. RIFLESSIONE

8. ANTIFONA
O Salvatore,
sole eterno che esci dal Padre
come lo sposo dalla stanza nuziale,
vieni, rivelaci il tuo volto
e vedremo la tua gloria.

9. PREGHIAMO CON I PROFETI
[dalla Liturgia di Bose]

CP: Nel tuo amore ricordati di noi,

T: *vieni a visitarci con la tua pace.*

Rit. *Alleluia, alleluia!* [cantato]

Lettore (o cantore):
Rallegrati, re Davide,
tu hai cantato il Cristo come il primogenito,
l'Altissimo sopra tutti i re della terra,
generato prima della stella del mattino.
Rit.

Rallegrati, profeta Isaia,
poiché si sta compiendo il grande segno:
la vergine partorirà un figlio,
Emmanuele sarà il suo nome.
Rit.

Rallegrati, profeta Geremia,
tu hai annunciato la nuova alleanza,
l'alleanza scritta non su tavole di pietra
ma nel cuore dei credenti.
Rit.

Rallegrati, profeta Michea,
tu hai annunciato a Betlemme la nascita del Messia,
colui che pascola il suo gregge
con la potenza e la forza del Signore.
Rit.

Rallegrati, profeta Sofonia,
il Signore è in mezzo a noi,
egli danza ed esulta di gioia,
con il suo amore ci rinnova.
Rit.

Rallegratevi, voi tutti profeti,
voi che avete atteso la venuta del Messia,
voi che l'avete contemplata da lontano,
voi che l'avete annunciata per noi.
Rit.

Tutti: [Sl 118, 26-27]
Benedetto
colui che viene nel nome del Signore.
Vi benediciamo dalla casa del Signore;
Dio, il Signore è nostra luce.

Trinità santa,
gloria a te nei secoli dei secoli! Amen.

ANT.: O Salvatore…

10. PADRE NOSTRO

T: *Fratelli,*
cerchiamo le vie del bene
e dell'edificazione vicendevole.
Con fede attendiamo e affrettiamo
il giorno del Signore che viene!

CP: Vigilanti nella preghiera invochiamo:

T: *Padre nostro…*

11. DOSSOLOGIA

CP: Lode a te, Signore che vieni,
Salvatore del mondo,
gloria del tuo popolo,
luce delle genti!
[Colletta per le ferie del T.O.]

T: *O Cristo,*
stella radiosa del mattino,
incarnazione dell'infinito amore,
salvezza sempre invocata e sempre attesa,
tutta la Chiesa ora ti grida
come la sposa pronta per le nozze:
vieni, Signore Gesù,
unica speranza del mondo!

12. BENEDIZIONE

CP: Il Signore è vicino!
Egli sia sempre con voi
T: *E con il tuo spirito.*

CP: Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
T: *Amen.*

13. CONGEDO

CP: Come uno che trova un grande tesoro,
gioite della promessa del Signore:
«Sì, verrò presto!».
Camminate dunque verso
il suo regno di giustizia e di pace.
T: *Amen. Rendiamo grazie a Dio.*

14. INSIEME A MARIA
Invochiamo l'intercessione di Maria:

CP: Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio,
santa Madre di Dio:

T: *non disprezzare le suppliche*
di noi che siamo nella prova
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.

15. CANTO FINALE